

INTERVISTA A **FOTIS LURIDÀS**, UN RAPPRESENTANTE DEL **GRUPPO 94** DEL CARNEVALE DI PATRASSO (GRECIA)

BREVE STORIA DEL CARNEVALE DI PATRASSO

Il [Carnevale di Patrasso](#)¹ è iniziato nel 1830 con alcuni “balli di persone in maschera” presso i palazzi dei ricchi mercanti dell’epoca. Con il passare del tempo l’usanza di questi balli si è evoluta ed essi sono diventati un misto di carnevale all’italiana e feste bacchanali della Grecia antica, con molte caratteristiche locali. Il porto di Patrasso era nell’epoca, ed è ancora, molto importante per il territorio greco e un luogo di incontro interculturale. [Patrasso](#) è una città cosmopolita, dove idee e invenzioni nuove trovano un posto fertile per crescere. Le limitrofi [Isole Ionie](#) - [Zante](#), [Cefalonia](#) e [Corfù](#), per citarne le più importanti - sono state fortemente influenzate dalle tradizioni e dai costumi del carnevale di Venezia e molti italiani di origine veneziana vivevano nel passato a Patrasso. D’altronde, il semidio Dioniso (*Bacco*) e la dea Artemide (*Diana*) erano venerati nella nostra zona, durante le epoche antica e romana, ed il loro culto vi è rimasto come un ricordo gioioso al subconscio della popolazione locale. Questi fattori, ed altri ancora, hanno contribuito a fare il Carnevale di Patrasso quello che è oggi. Il grande boom è accaduto nel 1966, quando un gioco carnevalesco chiamato “*caccia al tesoro*”² ha avuto inizio. A molti gruppi di mascherati in carri allegorici è stato chiesto di portare a termine determinate missioni e consegnare oggetti particolari al Comitato del Carnevale, guadagnando in questo modo dei punti. Il carro allegorico del gruppo che avrebbe raccolto il punteggio più alto, vincerebbe al concorso. Dai 94 “*cacciatori*” che hanno partecipato al primo gioco, nei giorni nostri circa 250 gruppi carnevaleschi e circa 10.000 persone (a un dipresso) sfilano per le strade di Patrasso, facendo il carnevale della città il più grande e innovatore di tutto il Paese.

IL “GRUPPO 94”

Siamo un’associazione che partecipa al Carnevale di Patrasso dal 1988. Impressionato dai colori e dalla passione della gioventù carnevalesca di Patrasso, il nostro giovane e piccolo gruppo, una cinquantina di persone, ha fondato il famoso “[Gruppo 94](#)”, il quale ha preso il nome dal numero della domanda d’iscrizione presentata all’Ufficio del Carnevale. Il nostro soprannome ufficiale è “*In’orèi*”³, un gioco di parole, che in greco significa “sono belli” e foneticamente rimanda anche alle origini storiche del carnevale: “*ino(s)*”⁴ in greco significa “vino” e “*reì*” in alcune lingue romanze significa “re”⁵ e in greco “fluisce”. Il nome del nostro gruppo, dunque, potrebbe anche significare: “*il vino è il re*” o “*il vino scorre a fiumi*”, acquisendo così delle insinuazioni bacchiche! Partecipiamo attivamente a tutti gli eventi del Carnevale di Patrasso e siamo stati più volte premiati per le nostre creazioni (non guadagnando dei soldi; il nostro carnevale non ha fini lucrativi): costume, carro allegorico, cappello, accessori ecc. Abbiamo vinto il gioco “*caccia al tesoro*” 4 volte negli ultimi 8 anni e siamo l’unico gruppo ad aver raggiunto un tale successo. Nel 2011 abbiamo organizzato la 46^{esima} edizione del gioco “*caccia al tesoro*” del Carnevale di Patrasso, con gli auspici e l’aiuto finanziario del Comune di Patrasso, che è stato uno dei giochi più innovativi degli ultimi dieci anni. Conteneva 16 eventi e giochi diversi, è stato caratterizzato da originalità e competitività, e ha coinvolto più di 400 gruppi carnevaleschi. È stata per noi una grande esperienza, che ci ha dato la fiducia di continuare a perseguire i nostri obiettivi culturali. Attualmente, dopo 25 anni di presenza, siamo considerati come un gruppo “storico”, che è un titolo d’onore per la comunità del carnevalesca di Patrasso.

¹ In greco: *Patrinò Karnavàli* (*Πατρινό Καρναβάλλι*).

² In greco: *krimènos thisavròs* (*κρυμμένος θυσιαυρός*).

³ In greco: *ειν’ ωραιοι*.

⁴ In greco: *oinos*, parola che in italiano dà i termini *enoteca*, *enologia* ed altri.

⁵ Dal latino *rex*; cfr. lo spagnolo “*rey*” e il portoghese “*rei*”.

I “KARNAVALOTÀXIDA”

Tra le nostre iniziative ne abbiamo una, molto recente, che si chiama “*Karnavalotàxida*”⁶, ossia *Viaggi di carnevale*. Durante il periodo del carnevale, o anche più tardi - come è successo nell'estate scorsa a [Laganàs \(Zante\)](#), una città dalla vita notturna che si potrebbe definire “carnevolesca” -, viaggiamo in altre città per trasmettere lo spirito del carnevale di Patrasso e celebrare la più grande festa della nostra città insieme con altre persone che vogliono avere un'idea di che cosa si tratta. Siamo già stati alle città greche di [Trikala](#) (2008), [Missolongi](#) (2009), Atene (2010) e [Laganàs](#) (2011), ed ora stiamo facendo il nostro primo *Viaggio di carnevale* in un altro paese. Abbiamo scelto l'Italia, e in particolare il Meridione, perché i nostri due popoli hanno molte cose in comune ed entrambi i nostri paesi hanno un forte legame tra loro⁷. **Napoli** (in greco *Neapolis*: città nuova) è una città fondata dai greci ed influenzata dalla loro cultura, che è arrivata alla prosperità attraverso il commercio e gli scambi culturali. **Patrasso**, poi, dopo la sua distruzione dalla [Lega achea](#), è stata restaurata e popolata da legionari romani, per ordine dell'imperatore Augusto, dopo la battaglia di *Azio*. La [Colonia Augusta Achaica Patrensis](#) è così diventata una delle più popolate colonie romane di tutte le città greche. E le tracce del glorioso passato della città sono ancora visibili.

Sappiamo che Saviano ha un Carnevale grande e siamo desiderosi di vivere l'esperienza del *Carnevale Savianese*. Cinque anni fa alcuni membri del nostro *Gruppo* hanno partecipato al *Carnevale di Putignano* e questa è stata per loro un'esperienza molto bella. Quindi, siamo fermamente convinti che anche altri membri del nostro *Gruppo* debbano fare una simile esperienza culturale, cioè partecipare ad un carnevale italiano e godere dell'ospitalità locale. I carri allegorici del *Carnevale di Saviano* ci interessano particolarmente, perché anche Patrasso ha una lunga tradizione nelle sfilate di carri allegorici. In un secondo momento - ossia durante il periodo del carnevale ortodosso, che si terrà a un mese da quello cattolico -, avremmo il piacere di accogliere i nostri amici italiani nella nostra città, che sarà allora piena di colori, musiche e feste.

Dobbiamo ringraziare vivamente il presidente della Fondazione *Carnevale Pasquale Napolitano*, come pure il sig. *Paolino Mauro*, per la loro fiducia nella realizzazione di tale scambio culturale, e siamo sicuri che i benefici di questo evento saranno molti e duraturi. Un ringraziamento inoltre va rivolto a tutti i nostri amici italiani, che ci daranno il benvenuto e ci accoglieranno nelle loro case, alla *Fondazione Carnevale* di Saviano e al *Comune di Patrasso*, che ha approvato e appoggiato il nostro viaggio.

“*Volere è potere*”, dice un proverbio. Le nostre due comunità hanno la volontà di lottare in questi momenti difficili che i nostri paesi stanno attraversando. Siamo riusciti ad organizzare uno scambio culturale, dai costi minimi e con tanta passione e amore per il carnevale e la reciproca ospitalità. L'unica cosa che resta da fare è godersi i festeggiamenti carnevoleschi, in Italia e Grecia, a Saviano e Patrasso. Affinché possiamo alla fine affermare: “*di carnevali quest'anno non ce ne sono bastati nemmeno due!*”, e portare a casa i migliori ricordi.

⁶ **Karnavalotàxido** è un neologismo, ideato dal *Gruppo 94*, che in italiano si potrebbe rendere con i termini “*carnevaleviaggio*” o “*carnevalescursione*”.

⁷ In Grecia, peraltro, si sente dire spesso una massima in italiano: “*italiani e greci, una faccia una razza*”. Cfr. anche il film di Gabriele Salvatores “[Mediterraneo](#)” (del 1991).